

Sessione comunitaria e partecipazione della Regione Emilia-Romagna alla fase ascendente del diritto comunitario - artt. 5 e 6 LR 16/2008 ed art. 38 regolamento interno dell'Assemblea legislativa

Assegnazione del Programma legislativo annuale della Commissione UE e della Relazione sullo stato di conformità dell'ordinamento regionale all'ordinamento comunitario (+ Delibera di Giunta regionale n.613 del 2009) alla I Commissione in sede referente ed alle Commissioni di merito in sede consultiva*

Entro 24 gg. dall'assegnazione vengono adottati i pareri e gli indirizzi di ciascuna Commissione consultiva

Entro 40 gg. dall'assegnazione la I Commissione, in sessione comunitaria, approva la Relazione con allegati gli atti approvati dalle altre Commissioni e eventuali relazioni di minoranza

Sessione comunitaria dell'Assemblea
entro il mese di aprile di ogni anno

Risoluzione con indirizzi alla Giunta:
a) sul Programma legislativo annuale della Commissione europea;
b) sulla Relazione sullo stato di conformità dell'ordinamento regionale all'ordinamento comunitario per successiva partecipazione della Regione alla fase ascendente e per predisposizione di eventuale PdL comunitaria regionale ex art. 8 c.2 LR 16/2008 (fase discendente)
e
eventuale riserva di invio di osservazioni su singoli atti UE da parte dell'Assemblea

Osservazioni della Giunta su singoli atti UE
La Giunta può chiedere parere alle Commissioni. La I Commissione esprime parere tenendo conto del parere delle altre Commissioni.

La Giunta procede alle valutazioni relative al controllo della sussidiarietà di propria competenza raccordandosi con l'Assemblea legislativa (art. 7 LR 16/2008).

Osservazioni dell'Assemblea su singoli atti UE con Risoluzione deliberata dalla I Commissione, tenuto conto del parere delle altre Commissioni.
L'invio di osservazioni avviene entro 20 gg. dalla data di ricezione degli atti.

Con risoluzione la I Commissione, tenuto conto del parere delle altre Commissioni, si esprime sul rispetto del principio di sussidiarietà e su ogni altro aspetto di interesse per l'Assemblea Legislativa anche nell'ambito delle iniziative di cooperazione interistituzionale e interparlamentare. Gli esiti del controllo di sussidiarietà sono comunicati alla Giunta ai fini della posizione regionale da assumersi nelle sedi idonee.

*Nota

Ai sensi dell'art.38, c.3, del Regolamento interno dell'Assemblea, **con le stesse procedure** è esaminato l'eventuale **Progetto di legge comunitaria regionale**.

L'esame, ai sensi dell'art. 38, c. 3 R.I. e art. 5 LR 16/2008 può essere contestuale a quello del programma legislativo annuale UE e della relazione sullo stato di conformità dell'ordinamento regionale all'ordinamento comunitario.

Al di fuori della legge comunitaria regionale, il recepimento di singole direttive con legge regionale segue l'iter normale, con assegnazione del progetto di legge alla Commissione competente per materia in sede referente e alla I Commissione in sede consultiva.